ALLEGATO I

al "Programma per la concessione di contributi economici a sostegno di iniziative idonee a valorizzare sul piano culturale, sportivo, sociale ed economico la collettività regionale - annualità 2017 - rivolto alle amministrazioni pubbliche inserite nelle categorie "Amministrazioni locali", "Fondazioni lirico sinfoniche", "Teatri nazionali e di rilevante interesse culturale", "Università e istituti di istruzione universitaria pubblici" e "Altre amministrazioni locali" di cui all'elenco emanato dall'ISTAT, pubblicato sulla G.U. 30 settembre 2016, n. 229", nonché alle Università agrarie".

MODELLO DI DOMANDA

OGGETTO: *"Programma per la concessione di contributi economici a sostegno di iniziative idonee a valorizzare sul piano culturale, sportivo, sociale ed economico la collettività regionale - annualità 2017 - rivolto alle amministrazioni pubbliche inserite nelle categorie "Amministrazioni locali", "Fondazioni lirico sinfoniche", "Teatri nazionali e di rilevante interesse culturale", "Università e istituti di istruzione universitaria pubblici" e "Altre amministrazioni locali" di cui all'elenco emanato dall'ISTAT, pubblicato sulla G.U. 30 settembre 2016, n. 229", nonché' alle Università agrarie ", ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento per la concessione di contributi di cui all'allegato A alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 3 dicembre 2015, n. 127 e successive modifiche.*

Consiglio regionale del Lazio
Segreteria generale
Ufficio "Eventi, Promozioni, Compartecipazione, Contributi"
PEC: contributiprogramma@cert.consreglazio.it

Il sottoscritto **EMANUELE BERARDI**, nella propria qualità di legale rappresentante del **COMUNE DI BORGO VELINO (RI)** chiede che la presente domanda di contributo sia ammessa a finanziamento, ai sensi del Programma in oggetto indicato, per la realizzazione dell'iniziativa denominata **IL BORGO INCANTATO**, così come descritta nella scheda progetto e nella documentazione allegata, e ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto di provvedimenti emanati in base a dichiarazioni non veritiere, richiamate e disposta rispettivamente dagli articoli 75 e 76 dello stesso d.P.R. 445/2000 e ss.mm.,

DICHIARA

a) di aver preso atto del presente Programma per la concessione di contributi economici a sostegno di iniziative idonee a valorizzare sul piano culturale, sportivo, sociale ed economico la collettività regionale - Annualità 2017;

b) che l'iniziativa per la cui realizzazione si richiede il contributo:

b.1 rientra tra le finalità istituzionali della scrivente Amministrazione Pubblica;

b.2 rientra in almeno uno degli ambiti di intervento di cui all'articolo 3, comma 1 del Programma;

b.3 si svolge sul territorio regionale: **COMUNE DI BORGO VELINO (RI)**;

b.4 non è finalizzata alla beneficenza;

b.5 non è stata già oggetto di domanda di contributo diretta alla Giunta regionale;

b.6 non essere già state oggetto di domanda di contributo ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento;

c) che quanto riportato nella presente domanda e nei documenti allegati corrisponde a verità;

d) che in caso di concessione di contributo, si impegna a coprire con risorse finanziarie proprie o con finanziamenti ricevuti da altri soggetti pubblici o privati, la differenza tra il costo complessivo dell'iniziativa, così come indicato nel piano previsionale di spesa contenuto nella scheda di progetto allegata, e il contributo concesso;

e) di sollevare il Consiglio regionale da ogni pretesa di responsabilità verso terzi, per fatti connessi all'iniziativa.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda di contributo e nei documenti ad essa allegati, nel rispetto delle finalità e modalità previste dal d.lgs. 196/2003 e ss.mm.

Si allega:

- **scheda progetto;**
- **relazione dettagliata dell'iniziativa dalla quale sia possibile desumere ogni elemento utile alla valutazione della stessa.**

  La relazione deve contenere, tra l'altro, i seguenti elementi:

  - *le ragioni e/o le condizioni e/o gli elementi che, secondo il soggetto richiedente, portano a ritenere che l'iniziativa sia riconducibile a uno o più degli ambiti di intervento di cui articolo 3, comma 1 del Programma;*
  - *la diffusione territoriale e le ricadute di informazione e sensibilizzazione sulla comunità laziale;*
  - *l'eventuale valenza innovativa dell'iniziativa;*
  - *gli eventuali effetti duraturi nel tempo sul territorio, anche in termini di ricadute sull'economia locale;*
  - *ogni altra informazione che si ritenga utile fornire.*

- **copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;**
- **atto amministrativo/deliberativo di approvazione dell'iniziativa** oggetto della presente domanda di contributo (*Nel caso in cui la realizzazione dell'iniziativa sia affidata a uno o più soggetti di cui all'articolo 11, comma 2, lettere a) e b) del Regolamento, l'atto amministrativo deve farne specifica menzione*);

- **atto/i amministrativo/i/deliberativo/i** di cui all'articolo 11, comma 2, lettera a) del Regolamento, da cui sia possibile desumere che l'iniziativa è storicamente affidata a comitati promotori o associazioni senza scopo di lucro che hanno un rapporto diretto, solido e stabile con il soggetto richiedente (*Da trasmettere nel caso in cui la realizzazione dell'iniziativa sia affidata a uno o più soggetti di cui all'articolo 11, comma 2, lettera a) del Regolamento, ossia ai comitati o alle associazioni senza scopo di lucro*);
- **atti costitutivi e statuti** dei soggetti di cui all'articolo 11, comma 2, lettera a) e b) del Regolamento affidatari della realizzazione dell'iniziativa (*Da trasmettere nel caso in cui la realizzazione dell'iniziativa sia affidata a uno o più soggetti di cui all'articolo 11, comma 2, lettere a) e b) del Regolamento, ossia ai comitati o alle associazioni senza scopo di lucro o alle Pro-loco*);
-

Borgo Velino, 06-06-2017

Firma del legale rappresentante
BERARDI Emanuele

COMUNE DI BORGO VELINO
Provincia di Rieti

ALLEGATO II

al "Programma per la concessione di contributi economici a sostegno di iniziative idonee a valorizzare sul piano culturale, sportivo, sociale ed economico la collettività regionale - annualità 2017 - rivolto alle amministrazioni pubbliche inserite nelle categorie "Amministrazioni locali", "Fondazioni lirico sinfoniche", "Teatri nazionali e di rilevante interesse culturale", "Università e istituti di istruzione universitaria pubblici" e "Altre amministrazioni locali" di cui all'elenco emanato dall'ISTAT, pubblicato sulla G.U. 30 settembre 2016, n. 229", nonché alle Università agrarie".

SCHEDA PROGETTO

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE:

1.a **Denominazione:** ***COMUNE DI BORGO VELINO (RI)***

1.b **C.F.** ***00109190579*** **P.IVA** ***00109190579***

1.c **Sede legale:**
Indirizzo ***Piazza Umberto I°, 33*** CAP ***02010***
Comune ***Borgo Velino*** Provincia ***Rieti***

1.d **Sede effettiva/operativa** (da compilare, nel caso in cui la sede sia diversa dalla sede legale):////////////////////////////////
Indirizzo / CAP / ////////////////
Comune / Provincia / ////////////////

1.d **Referente responsabile dell'iniziativa:**
Cognome ***Berardi*** Nome ***Emanuele***
Tel. ***0746/578896*** Fax ***0746/578525***
E-mail ***comune.borgovelino@libero.it*** PEC ***comune.borgovelino.ri@pec.it***

2. DATI RELATIVI ALL'INIZIATIVA:

2.a **Denominazione:** ***IL BORGO INCANTATO***

2.b **Luogo di svolgimento:**
Comune ***Borgo Velino*** Provincia ***Rieti*** CAP ***02010***

2.c **Data di avvio e di conclusione dell'iniziativa**
Data di avvio (dal 1°/08/2017): ***18/08/2017***
Data di conclusione (entro il 31/10/2017): ***18/08/2017***

2.d **Crono-programma:**
L'iniziativa sarà svolta in una sola giornata
(descrizione, sotto il profilo temporale, delle diverse attività e fasi in cui si svolgerà l'iniziativa, salvo che essa si svolga in una sola giornata)

2.e **Modalità di realizzazione e soggetti coinvolti nell'iniziativa, anche in termini di concorso al finanziamento** *(precisare anche se la realizzazione dell'iniziativa è affidata a uno o più soggetti di cui all'articolo 11, comma 2, lettere a) e b) del Regolamento):* ***La realizzazione dell'iniziativa sarà affidata alla Associazione Turistica Pro Loco di Borgo Velino che sarà supportata da una Società/Associazione specializzata nell'organizzazione e gestione di spettacoli dal vivo.***

N.B.:
1. è possibile affidare la gestione dell'iniziativa alla pro-loco;
2. è possibile affidare la gestione dell'iniziativa a un comitato promotore o associazione senza scopo di lucro. In tal caso, devono essere prodotti gli atti o provvedimenti amministrativi da cui poter desumere che l'iniziativa sia storicamente affidata a comitati promotori o associazioni senza scopo di lucro che hanno un rapporto diretto, solido e stabile con il soggetto richiedente.

Qualora ricorrano le fattispecie di cui ai punti 1. o 2., ciò deve essere chiaramente specificato nell'atto amministrativo da produrre da parte del soggetto richiedente (si veda l'art. 5, comma 4, lett. b) del Programma).

2.f **Livello dell'iniziativa,** in termine di coinvolgimento di altri soggetti:

Comunale [_X__] Provinciale [___] Regionale [___] Nazionale [___] Internazionale [___];

2.g **Edizioni precedenti dell'iniziativa:**
Prima edizione

3. DATI BANCARI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

3.a **Codice IBAN** del soggetto richiedente: ***IT68 N030 6914 6011 0000 0046 056***

3.b **Conto di tesoreria unica** presso la Banca d'Italia (27 caratteri, l'ABI deve essere "01000"): ***IT31M0100003245342300303973***

4. PIANO PREVISIONALE DI SPESA

TAB.: DETTAGLIO VOCI DI SPESA[1]

Descrizione	Importo
A - Acquisto di beni strumentali non durevoli	
Totale A	**€**
B - Canoni di locazione per l'utilizzo di locali, impianti o strutture inerenti l'iniziativa	
Noleggio impianti e strutture	€ 2.000,00
Totale B	**€ 2.000,00**
C - Allestimento di locali, impianti e strutture, scenografie, montaggio e smontaggio	
Allestimento e scenografie	€ 1.500,00
Montaggio e smontaggio (incluso trasporto)	€ 2.500,00
Totale C	**€ 4.000,00**
D - Pubblicità (inserzioni, manifesti, stampe, video, ecc...)	
Manifesti e stampe varie	€ 1.000,00
Totale D	**€ 1.000,00**
E - Servizi editoriali e tipografici	
Totale E	**€**
F - Premi e riconoscimenti non in denaro	
Totale F	**€**
G - Rimborsi spese, solo se suffragati da documentazione contabile a sostegno	
Totale G	**€**
H - Compensi per relatori, conferenzieri, artisti, debitamente documentati la cui prestazione faccia parte dell'iniziativa ammessa a contributo	
Spettacoli/Animazione	€ 6.000,00
Totale H	**€ 6.000,00**
I - Altro	
Organizzatore generale	€ 2.000,00
Totale I	**€ 2.000,00**
TOTALE DELLE SPESE (A+B+C+D+E+F+G+H+I)	**€ 15.000,00**

[1] Si veda l'articolo 11, comma 1, del Regolamento.

TAB.: DETTAGLIO VOCI DI COPERTURA FINANZIARIA

Descrizione	Importo
A - Contributo richiesto al Consiglio regionale (Max 90% del totale delle spese e comunque non più di euro 30.000,00)	**€ 13.500,00**
B - Risorse finanziarie proprie del soggetto richiedente	**€ 1.500,00**
C - Contributi/finanziamenti da parte di altri soggetti pubblici o privati	
/	€
D - Altro	€
TOTALE DELLE ENTRATE (A+B+C+D)	**€ 15.000,00**

N.B.: Il "TOTALE DELLE SPESE" deve corrispondere al "TOTALE DELLE ENTRATE"

Borgo Velino, 06-06-2017

COMUNE DI BORGO VELINO
Provincia di Rieti

Firma del legale rappresentante
BERARDI Emanuele

Dr Luciana Facchini – NOTAIO –

Repertorio n. 530 Raccolta n.344

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentosessantotto, il giorno sei del mese di ottobre

6 ottobre 1968

in Antrodoco, nel mio studio in Viale Rimembranze 31. Avanti a me Dottor Luciana Facchini. Notaio residente in Antrodoco, iscritta nel ruolo del Collegio Notarile di Rieti, senza assistenza di testimoni per espressa e concorde rinuncia dei comparenti con il mio consenso sono presenti i signori:
DE SANTIS ERNANI, operaio, nato a Borgo Velino il 31 maggio 1917 ivi residente;
POMPEI GIOCONDO, impiegato, nato a Borgo Velino il 24 settembre 1922, residente in Roma, Viale Salesiani 49,
POMPEI ERCOLE, pensionato, nato a Borgo Velino l'8 settembre 1913 ed ivi residente;
DE SANTIS TULLIO, impiegato, nato a Roma il 7 ottobre 1921 ed ivi residente in via Mariano Rampolla 25;
PANELLA FERNANDO, commerciante, nato a Roma il 27 novembre 1923 ivi residente in via Terni 38;
D'ULISSE GIOVANNI, geometra, nato a Roma il 7 novembre 1931, ivi residente in Via Virginia Agnelli 16.
D'ULISSE TULLIO, impiegato, nato a Roma il 12 novembre 1933 residente a Terni, via S Agostino 50;
POMPEI IVANO, impiegato, nato a Borgo Velino il 15 agosto 1930, residente a Roma via Città di Castello 35;
DE SANTIS MARIO, impiegato, nato a Roma il 1 settembre 1927, ivi residente in via Casio Basso 16;
D'ARISTOTELE GIUSEPPE, impiegato, nato a Roma il 27 luglio 1942, ivi residente in Viale Colli Portuenzi 167;
TRUNCALI MICHELE, medico, nato a Caltabellotta (Agrigento) il 27 marzo1927, residente in Borgo Velino,
BELLONI RICCARDO, impiegato, nato a Roma il 1 gennaio 1920 residente a Roma in via Tripolitana 211;
MARCHESANI PAOLO, impiegato, nato a Roma il 19 febbraio 1930, ivi residente in via Carlo Conti Rossigni 26;
GRAZIANI BRUNO, insegnante, nato a Rieti il 20 luglio 1934 residente a Roma in Viale Valpadana 44;
BUFACCHI ARMANDO, pensionato, nato a Borgo Velino il 20 maggio 1894 ivi residente;

Detti comparenti dell'identità personale dei quali io notaio sono certo, vengono a stipulare quanto appresso:

1. E' costituita tra i comparenti e tra quanti avendone i requisiti vorranno in seguito parteciparvi, un'associazione turistica denominata Associazione Turistica pro Borgo Velino, avente sede in Borgo Velino, provvisoriamente presso il Bar Tedeschini sito in Piazza Umberto I°
2. L'Associazione è retta dallo statuto, redatto in tre fogli di carta bollata, che previa lettura da me datane ai comparenti, viene da questi approvato e firmato e si allega al presente atto sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale

STATUTO PRO-LOCO DI BORGO VELINO

Art. 1 - DENOMINAZIONE - SEDE

E' costituita con atto scritto l'Associazione Pro Loco di Borgo Velino, con sede legale in Borgo Velino, Via Aldo Moro, n. 45 . L'associazione, di seguito denominata Pro Loco, può modificare liberamente la suddetta sede, secondo le esigenze operative ed organizzative.

Art. 2 - FINALITA'

La Pro Loco di Borgo Velino è un' associazione, a carattere assolutamente democratico, su base volontaria di natura privatistica senza scopo di lucro, ma con rilevanza pubblica e con finalità di promozione turistica, sociale, di valorizzazione e tutela di realtà e di potenzialità naturalistiche, culturali, storiche ed enogastronomiche del Comune di Borgo Velino.

Art. 3 - COMPITI E OBBIETTIVI

La Pro Loco, per il conseguimento della finalità di cui all'ari. 2, autonomamente e/o in collaborazione con il Comune ed altre Associazioni ed Enti pubblici e privati:

a) promuove iniziative atte e a preservare e diffondere le tradizioni culturali e folkloristiche più significative della località, quali, in particolare, il "Tressette Animato" e "Borghetto 1573";

b) svolge attività di propaganda per la tutela e la valorizzazione delle bellezze naturali, artistiche e monumentali del luogo; al riguardo, la Pro Loco potrà formulare un inventario del patrimonio storico, artistico e monumentale presente nel territorio sul cui ambito essa opera, il quale possa costituire coefficiente di attrazione turistica allo scopo di razionalizzare eventuali interventi nel settore; copia di tale inventario sarà inviata all' Assessore al Turismo;

c) svolge attività ricreativa nonché attività dirette a migliorare, in genere le condizioni di soggiorno dei turisti; organizza spettacoli, mostre, conferenze, manifestazioni sportive, e quanto altro è ritenuto utile alla promozione sociale, culturale e turistica del territorio;

d) intraprende iniziative atte migliorare i servizi di assistenza e informazione turistica (IAT),anche attraverso convenzioni con la competente Provincia o Comune di Rieti;

e) adotta iniziative idonee a favorire, attraverso processi partecipativi, il raggiungimento degli obiettivi sociali del turismo;

f) si adopera affinché sia chiamata l'attenzione delle autorità competenti su specifici problemi locali, la soluzione dei quali sia di interesse, direttamente o indirettamente, anche per il movimento turistico del luogo;

g) può effettuare lotterie, tombole, pesche per fini benefici e/o per autofinanziare le attività di promozione di cui alla precedente lettera c);

h) può effettuare: vendita di merci, organizzazione di sagre, somministrazione di bevande e alimenti al fine di far apprezzare le peculiarità del territorio e dei prodotti locali di eccellenza;

Art. 4 - ATTIVITA' DEI SOCI

L'Attività dell'associazione è assicurata prevalentemente con prestazioni personali, volontarie e gratuite degli associati.

Art. 5 - SOCI – DIRITTI E DOVERI

1)I soci delle Pro-Loco si distinguono in:

a) soci Ordinari,

b) soci Sostenitori,

e) soci Onorari.

2) Possono essere soci Ordinari tutti i residenti nel Comune e tutti coloro che, ancorché non residenti nel comune della Pro loco, per motivazioni varie (in via esemplificativa villeggianti, ex residenti) possono essere interessati all'attività della Pro Loco. L'ammissione di un nuovo socio è decisa dal Consiglio Direttivo della Pro Loco entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta alla quale deve essere allegata la ricevuta del versamento della quota sociale. In assenza della risposta nei termini suddetti la richiesta si intende accettata. I soci che non siano in regola con il pagamento della quota associativa sono sospesi dall'esercizio del diritto di voto e dalla partecipazione alla vita ed alle attività associative.

3) Possono essere soci Sostenitori coloro che, oltre alla quota ordinaria, erogano contribuzioni volontarie straordinarie.

4) Possono essere soci Onorari le persone che sono riconosciute tali dal Consiglio Direttivo per meriti particolari acquisiti a favore o nella vita della Pro loco, il riconoscimento è perpetuo, dà diritto di assistere, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e all'Assemblea dei Soci, comporta l'esonero dal pagamento della quota annuale.

5) Tutti i soci hanno diritto di:

a) voto per eleggere gli organi direttivi della Pro Loco, purché in regola con il versamento della quota sociale dell'anno in corso, avvenuto almeno trenta giorni prima della data fissata per lo svolgimento dell'Assemblea;

b) essere eletti alle cariche direttive della Pro Loco, purché maggiorenni alla data dell'assemblea;

e) voto per l'approvazione e le modifiche dello statuto e dei regolamenti della Pro Loco, purché in regola con il versamento della quota sociale dell'anno in corso, avvenuto almeno trenta giorni prima dalla data fissata per lo svolgimento dell'Assemblea

d) ricevere la tessera della Pro Loco;

e) frequentare i locali della sede della Pro Loco;

f) ricevere le eventuali pubblicazioni della Pro Loco;

g) ottenere tutte le facilitazioni che comportano la qualifica di socio in occasione delle attività promosse o/ed organizzate dalla Pro Loco;

6)I soci hanno il dovere di:

a) rispettare lo statuto ed i regolamenti della Pro Loco;

b) versare la quota sociale dell'anno di riferimento;

7) La qualifica di socio si perde

a) per dimissioni;

b) per mancato pagamento, entro l'esercizio di riferimento, della quota associativa;

c) per morte o per esclusione deliberata dal Consiglio Direttivo in caso di indegnità del socio a causa di attività pregiudizievoli nei confronti della Pro Loco o incompatibili con le attività della stessa.

8) Non esistono soci di diritto.

Art. 6 - ORGANI

1) Sono organi della Pro Loco:

a) l'Assemblea del Soci;

b) il Consiglio Direttivo;

c) il Presidente;

d) il Vice Presidente

e) il Segretario;

f) il Tesoriere;

g) il Collegio dei Revisori dei Conti;

h) il Collegio dei Probiviri (facoltativo)

i) il Presidente Onorario (facoltativo)

2) Tutte le cariche sono gratuite.

Art. 7 - L'ASSEMBLEA DEI SOCI

1) L'Assemblea dei soci:

a) è composta di tutti i soci, in regola con la quota sociale dell'anno in cui si svolge l'assemblea;

b) rappresenta l'universalità dei soci e le sue decisioni, prese in conformità alla legge e al presente statuto, devono essere recepite da tutti i soci;

c) ha il compito di dare direttive per la realizzazione delle finalità.

2) L'Assemblea dei soci si distingue in ordinaria e straordinaria. Le assemblee sia ordinarie sia straordinarie sono presiedute dal Presidente della Pro loco (o in sua assenza dal vice Presidente), assistito dal Segretario. In caso di assenza di entrambi, l'assemblea elegge tra i soci presenti il Presidente; allo stesso modo l'assemblea eleggerà un Segretario, in caso di assenza del Segretario della Pro Loco.

Ogni socio esprime un voto soltanto. Non è previsto il voto delega.

3) L'assemblea ordinaria:

a) è convocata almeno due volte l'anno per le decisioni di sua competenza, delibera sul conto consuntivo dell'anno precedente e sulla formazione del bilancio preventivo, (l'esercizio sociale inizia il 10 gennaio e termina il 31 dicembre) sul programma di attività e proposte del Consiglio Direttivo o dei soci;

b) deve essere convocata entro il mese di dicembre, per l'applicazione del bilancio di previsione ed entro il successivo mese dl aprile per l'approvazione del bilancio successivo;

c) deve essere convocata per indire le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali entro il mese di novembre dell'anno di scadenza;

d) è indetta con avviso contenente data, ora, luogo e ordine del giorno, portato a conoscenza dei soci, almeno quindici giorni prima della data fissata (se trattasi di rinnovo delle cariche), consegnato a mano o a mezzo posta o posta elettronica (e-mail). L'avviso di convocazione andrà anche affisso nella sede della Pro Loco, all'Albo Pretorio del Comune e divulgato anche a mezzo di manifesto pubblico. Il Presidente ed il Consiglio Direttivo stabiliranno insieme le modalità di convocazione per ciascuna assemblea;

e) è valida, in prima convocazione, con la partecipazione della maggioranza semplice dei soci aventi diritto al voto e delibera con voto favorevole della maggioranza semplice e dei voti espressi; è valida, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei partecipanti e delibera con voto favorevole della metà più uno dei voti espressi. Tra la prima e la seconda convocazione devono intercorrere non meno di 24 ore. La convocazione, quando se ne ravvisi la necessità, può essere richiesta, in forma scritta, dalla maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo o da almeno un terzo dei soci.

4) L'Assemblea Straordinaria

a) si riunisce per deliberare sulle modifiche dello Statuto sociale, sulla trasformazione o sullo scioglimento dell'associazione ed è convocata con avviso contenente data, ora, luogo e ordine del giorno, portato a conoscenza dei soci, almeno quindici giorni prima della data fissata, consegnato a mano o a mezzo posta o e-mail e affisso nella sede della Pro Loco, all'Albo Pretorio del Comune e con manifesto pubblico. Il Presidente ed il Consiglio Direttivo stabiliranno insieme le modalità di convocazione di ciascuna assemblea. La richiesta di convocazione potrà provenire dal Presidente quando ne ravvisi la necessità, in seguito alla richiesta scritta dalla maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo o di almeno un terzo dei soci.

b) Compete all'assemblea straordinaria anche la decisione di associarsi con altre organizzazioni o associazioni di volontariato locali, nazionali ed internazionali, che abbiano finalità non contrastanti con quelle della Pro Loco, che operino nel campo culturale, sociale e turistico senza fini di lucro, compresa l'adesione all'UNPLI ai vari livelli nazionali, regionali, provinciali;

e) L'assemblea straordinaria è valida sia in prima che in seconda convocazione, con il voto favorevole della maggioranza dei partecipanti e la presenza di almeno i due terzi dei soci aventi diritto al voto, salvo l'ipotesi di scioglimento, nel qual caso è valida sia la prima sia in seconda convocazione, solo con il voto favorevole della maggioranza dei partecipanti e la presenza di almeno i quattro quinti dei soci iscritti.

5) Delle riunioni assembleari e relative deliberazioni dovrà essere redatto apposito verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario, consultabile da tutti i soci presso la sede sociale.

6) L'Assemblea dei soci si riunisce presso la sede o presso altri luoghi nell'ambito del territorio comunale.

Art. 8 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

I) Il Consiglio Direttivo è formato da cinque membri eletti a votazione segreta dall'Assemblea dei Soci. Tutti i soci, iscritti da almeno trenta giorni, possono essere eletti; sono eletti coloro che hanno riportato il maggior numero dei voti, in caso di parità è eletto il più anziano di iscrizione.

2) La prima riunione del Consiglio Direttivo, che dovrà tenersi entro trenta giorni dalle avvenute elezioni su convocazione del consigliere che ha ottenuto il maggior numero di voti e che ne presiederà la seduta. La riunione stessa dovrà avere quale scopo esclusivamente l'elezione del Presidente della Pro Loco, del Vice Presidente, del Segretario e del Tesoriere.

3) Le riunioni del C.D. sono convocate e presieduta dal Presidente della Pro Loco o, in sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente,. In caso di impedimento del Presidente e del Vice Presidente sono presiedute dal Consigliere più anziano d'età. In caso di assenza irrisolvibile o di dimissioni del Presidente e del Vice Presidente della Pro Loco, il Consigliere Anziano di cui sopra dovrà convocare una apposita riunione per deliberare la convocazione dell'Assemblea per il rinnovo delle cariche sociali o, in alternativa, la richiesta del Commissariamento, da inoltrare alla Provincia di Rieti entro 7 giorni dalla suddetta riunione, sottoscritta dai consiglieri rimasti in carica presenti alla riunione;

4) Il Consiglio Direttivo:

a) resta in carica quattro anni e tutti i membri sono rieleggibili;

b) si riunisce almeno quattro volte all'anno e ogni qualvolta lo ritenga opportuno il Presidente o a seguito di richiesta scritta da almeno due terzi dei membri;

c) può decidere dei rimborsi delle spese sostenute e documentate, relative alle attività statutarie;

d) è investito dei poteri per la gestione ordinaria della Pro Loco ed in particolare gli sono riconosciute tutte le facoltà per il raggiungimento delle finalità sociali che non siano dalla legge o dal presente statuto riservate, in modo tassativo, all'Assemblea;

e) stabilisce la quota sociale annuale da versare da parte dei soci; è vietato differenziare il costo della quota sociale tra vecchi e nuovi soci;

f) predispone i regolamenti interni per l'organizzazione ed il funzionamento delle varie attività, ivi compreso quello delle elezioni degli organi statutari fornito dalla Provincia.

5) Per la validità delle delibera occorre la presenza effettiva della metà arrotondata all'unità superiore dei membri del Consiglio Direttivo e il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità è decisivo il voto del Presidente.

6) Spetta al Consiglio Direttivo la gestione del patrimonio sociale, la formazione del bilancio di previsione con relativo programma di attuazione, la stesura del conto consuntivo e della relazione dell'attività svolta.

7) I consiglieri che risultano, senza giustificazione motivata, assenti per tre volte consecutive, possono essere dichiarati decaduti con delibera del Consiglio Direttivo il quale provvede alla surrogazione dei medesimi con soci che, secondo i risultati delle ultime elezioni di rinnovo delle cariche sociali, seguono immediatamente i membri eletti. Nel caso non dovessero esserci soci disponibili per la surroga potrà essere indetta una nuova assemblea elettiva per l'integrazione del Consiglio Direttivo, qualora ne sia compromessa la funzionalità. Al raggiungimento di un numero di vacanze non surrogabili pari alla metà dei consiglieri arrotondato all'unità inferiore, dovrà essere indetta una nuova assemblea elettiva per l'integrazione. Solamente nel caso che la vacanza dei componenti del Consiglio Direttivo sia contemporanea e riguardi la metà arrotondata all'unità superiore dei Consiglieri medesimi, l'intero Consiglio Direttivo sarà considerato decaduto ed il Presidente, ovvero il Vice Presidente o il Consigliere Anziano, dovrà entro un mese dal verificarsi della vacanza indire l'assemblea elettiva per l'elezione di un nuovo Consiglio Direttivo che resterà in carica fino alla scadenza prevista per il precedente.

8) Dalle riunioni consiliari dovrà essere redatto apposito verbale, approvato di volta in volta dal Consiglio stesso e firmato dal Presidente e dal Segretario.

9) Copia del verbale delle riunioni del Consiglio deve essere trasmessa entro 10 giorni all'organismo provinciale competente per territorio.

10) Non esistono membri di diritto del Consiglio Direttivo.

Art. 9 - IL PRESIDENTE

Il Presidente della Pro Loco

a) è eletto dal Consiglio Direttivo nella sua prima riunione con votazione a scrutinio segreto;

b) presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei Soci;

c) dura in carica per lo stesso periodo di vigenza del Consiglio Direttivo; può essere riconfermato; in caso di assenza o di impedimento temporaneo sarà sostituito dal Vice Presidente; in caso di impedimento definitivo sarà dichiarato decaduto dal Consiglio che, contestualmente, provvederà al ripristino del numero dei consiglieri (così come previsto dall'art. 8, comma 7) e all'elezione di un nuovo Presidente;

d) ha la responsabilità dell'amministrazione della Pro Loco, la rappresenta di fronte ai terzi ed in giudizio, convoca e presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei Soci;

e) può, in caso di urgenza, deliberare su argomenti di competenza del Consiglio, salvo ratifica nella successiva riunione; in caso di mancata ratifica da parte del Consiglio Direttivo l'argomento verrà iscritto obbligatoriamente all'ordine del giorno della prima assemblea ordinaria successiva all'evento; in caso di mancata ratifica anche da parte dell'Assemblea dei soci rimarrà a carico del Presidente ogni onere e responsabilità derivanti da quanto da egli deliberato;

l) comunica alla Provincia la composizione delle cariche sociali ed ogni eventuale variazione entro 30 giorni dall'avvenuta elezione e/o variazione;

g) trasmette annualmente alla Provincia, entro 30 giorni dalle rispettive date di approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci, il bilancio di previsione, corredato della relazione programmatica annuale, ed il bilancio consuntivo corredato della relazione de! Consiglio dei Revisori dei Conti;

h) trasmette alla Provincia copia della convocazione dell'Assemblea dei Soci indetta per il rinnovo delle Cariche Sociali;

Art. 10 - IL VICE PRESIDENTE

a) è eletto dal Consiglio Direttivo nella sua prima riunione con votazione a scrutinio segreto;

b) dura in carica per lo stesso periodo di vigenza del Consiglio Direttivo; può essere riconfermato;

c) sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento temporaneo;

Art. 11 - IL SEGRETARIO

a) è eletto dl Consiglio Direttivo, da scegliersi tra membri del Consiglio Direttivo stesso;

b) redige i verbali delle relative riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci, cura la conservazione della documentazione riguardante la vita della Pro Loco, assicura l'esecuzione delle deliberazioni e provvede al nominale funzionamento degli uffici,

c) cura la tenuta e l'aggiornamento del libro dei soci,

d) cura la tenuta del libro di verbali della Assemblee Ordinarie e Straordinarie e del libro dei verbali del Consiglio Direttivo;

e) collabora con la Tesoreria alla tenuta dell'inventario dei beni mobili ed immobili della Pro Loco;

f) provvede alle convocazioni degli organi statutari, secondo le indicazioni del Consiglio Direttivo;

Art. 12 - IL TESORIERE

a) è eletto dal Consiglio Direttivo stesso;

b) annota i movimenti contabili della Pro Loco; cura la tenuta dei depositi bancari; esegue i pagamenti e gli incassi;

c) è responsabile, insieme al Presidente, della tenuta di idonea documentazione dalla quale risulti la gestione economica e finanziaria della Pro Loco;

d) cura, in collaborazione con il Segretario, l'inventario dei beni mobili ed immobili della Pro Loco;

e) cura la predisposizione degli atti per la stesura del Bilancio di Previsione e del Conto Consuntivo;

Art. 13 - IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

a) è scelto fra i soci che non ricoprono incarichi politici o sindacali, ed eletto dall'Assemblea con votazione a scrutinio segreto nella stessa seduta di elezione del Consiglio Direttivo;

b) è composto di tre membri; saranno eletti i tre soci che avranno ricevuto il maggior numero dei voti; i tre membri eletti sceglieranno fra loro il Presidente; alle riunioni del Collegio dei Revisori dovranno, di massima, partecipare tutti e tre i membri; per la validità delle sedute dovrà essere assicurata la presenza del Presidente e di un membro;

c) ha il compito di esaminare periodicamente ed occasionalmente la contabilità sociale, riferendone all'Assemblea, con apposita relazione, nella convocazione annuale di approvazione del bilancio consuntivo;

d) è convocato dal proprio Presidente e dovrà riunirsi almeno un volta all'anno prima dell'Assemblea per l'approvazione del Bilancio Consuntivo, per deliberare sulla situazione economica e contabile della Pro Loco; le riunioni saranno verbalizzate, su apposito registro;

e) in caso di vacanza di uno o più membri il Collegio verrà completato attingendo dai soci che hanno ottenuto il maggior numero di voti in occasione dell'elezione del Collegio dei Revisori; nel caso che non sia possibile provvedere alle sostituzioni si dovranno tenere nuove elezioni per l'integrazione o rinnovo in analogia a quanto previsto per il Collegio Direttivo;

f) dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e decade con esso; tutti i membri sono rieleggibili;

g) può essere invitato alle riunioni del Consiglio Direttivo ed in tal caso può esprimere l'opinione sugli argomenti all'ordine del giorno, senza diritto di voto.

Art. 14 - IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Non è normalmente previsto il Collegio dei Probiviri.

In caso di controversie tra i soci o di accuse da parte di uno o più soci di mancato rispetto delle norme statutarie, si provvederà durante la prima Assemblea Ordinaria o Straordinaria a nominare, a scrutinio segreto, tra tutti gli iscritti e tra personalità esterne alla Pro-loco, proposte dai soci, tre membri che formeranno un temporaneo Collegio dei Probiviri, che cesserà la sua attività dopo aver risolto i problemi per i quali è stato attivato; in caso di impossibilità a prendere una equa decisione, prima delle dimissioni provvederà a demandare alla Provincia ogni questione rimasta in sospeso..

Art. 15 - IL PRESIDENTE ONORARIO

Il Presidente onorario:

a) può essere nominato dall'Assemblea dei soci per eccezionali meriti acquisiti in attività della Pro Loco;

b) possono essergli affidati dal Consiglio Direttivo incarichi di rappresentanza e di eventuali contatti con altri Enti e organizzazioni volontaristiche.

Art. 16 - PATRIMONIO

Le entrate economiche con le quali la Pro Loco provvede alla propria attività sono:

a) le quote sociali,

b) le elargizioni di qualsiasi natura e a qualunque titolo erogate da Enti pubblici e Privati

c) i proventi di gestione di attività e/o di iniziative permanenti od occasionali;

d) eredità,donazione e legati.

L'elenco dei beni mobili di proprietà della Pro-loco deve essere trascritto in apposito registro degli inventari.

Art. 17 - ATTIVITA' DI CONTROLLO

a) L'ufficio turismo della Provincia di Rieti, in collaborazione con l'UNPLI Lazio — Comitato provinciale di Rieti, svolge attività di verifica e di controllo sul buon andamento delle Pro loco iscritte all'albo provinciale, si accerta e fa in modo che vengano rispettate le direttive in materia di turismo emanate dall'organismo regionale.

b) In caso di inattività, accertata da parte dell'ufficio turismo, sentito anche il parere dell'UNPLI Lazio Comitato Prov.le di Rieti, per un periodo superiore ad un anno, viene disposta una commissione composta da un funzionario dell'ufficio Turismo e dal responsabile UNPLI; i membri della commissione avranno il compito di verificare, entro 60 (sessanta) gg. dal momento della loro nomina, le condizioni per

la ricostituzione di una assemblea straordinaria per la ricomposizione di un eventuale nuovo comitato. In caso di controversia il dirigente del settore Turismo provvederà alla risoluzione di tale contraddittorio.

c) Nel caso di grave irregolarità e per il mancato rispetto delle norme statuarie, l'ufficio turismo della Provincia in collaborazione con l'UNPLI provinciale provvederà alla verifica e ad attivare le procedure necessarie previste dalla legge.

d) Eventuali dispute e controversie interne tra soci e tra soci e direttivo che non siano quelle previste al punto precedente non sono di competenza della Provincia.

e) Le Pro-loco inscritte all'albo devono, secondo i termini temporali previsti dalla Provincia di Rieti, produrre:

- relazione sulle attività svolte con allegata copia dei verbali delle assemblee e dei consigli direttivi svolti nell'anno solare;

- bilancio di previsione entro il 31 Dicembre di ogni anno;

- bilancio consuntivo entro il 30 Giugno di ogni anno con relativi verbali di assemblea ordinaria e autocertificazione di tutti gli adempimenti compiuti e previsti per l'attività fiscale.

Art. 18 - DISPOSIZIONI GENERALI

La Pro-loco:

a) ha l'obbligo di dotarsi di opportuni regolamenti per il corretto svolgimento delle elezioni degli organi statuari e per il funzionamento dell'associazione, tenendo conto anche delle eventuali indicazioni provenienti dai competenti uffici della Provincia;

b) ha facoltà di aderire all'UNPLI (Unione Nazionale Pro-loco d'Italia) al comitato regionale delle Pro-loco del Lazio, al Comitato Provinciale delle Pro-loco della Provincia di Rieti nel rispetto dello statuto e delle normative UNPLI;

c) può altresì associarsi con altre organizzazioni ed associazioni di volontariato locali, nazionali ed internazionali, che abbiano finalità non contrastanti con quelle della Pro-loco, che operino nel campo culturale, sociale e turistico senza fine di lucro;

d) non può, in nessun caso, distribuire i proventi delle attività fra associati, anche in forme indirette, ma dovranno essere impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse;

e) ha l'obbligo di reinserire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste;

f) ha l'obbligo di devoluzione del patrimonio, in caso di scioglimento, ad altra associazione che operi ai fini di utilità sociale anche non operante esclusivamente nel territorio comunale della Pro-loco.

Per tutto ciò che non è espressamente contemplato valgono le norme del codice civile.

Agenzia delle Entrate
Direzione Provinciale di Rieti
Ufficio Territoriale

AGENZIA
DELLE ENTRATE
UFFICIO DI RIETI

REGISTRATO IL 5 GEN. 2011
N. 36
Serie 3
Esatti € 168,00
(euro Centosessantotto/00)

IL CAPO UFFICIO
Maria Rita Marielli
IL FUNZIONARIO
M. L. Nobili
Maria Luisa Nobili

MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia e delle Finanze
€14,62
QUATTORDICI/62
Entrate
5 GEN. 2011

MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia e delle Finanze
€14,62
QUATTORDICI/62
Entrate

Il Borgo
incantato
Relazione dettagliata sull'iniziativa
COMUNE DI BORGO VELINO
Provincia di Rieti
Borgo Velino (RI)
venerdi 18 agosto 2017

AMBITI DI INTERVENTO DELL'INIZIATIVA

COMUNE DI BORGO VELINO Provincia di Rieti

L'INIZIATIVA SI RIFERISCE IN PARTICOLARE AI SEGUENTI AMBITI D'INTERVENTO:

- ❑ **SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ CULTURALI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA VALORIZZAZIONE DEGLI SPETTACOLI DAL VIVO, DELLA CONOSCENZA DEI DIVERSI LINGUAGGI DELL'ARTE E DELLO SPETTACOLO.**
- ❑ **PROMOZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA E DEL TEMPO LIBERO.**

IL PROGETTO È BASATO SOPRATTUTTO SULLA FIGURA DEL BAMBINO, IL QUALE HA AL SUO INTERNO, DA UN LATO UNA SENSIBILITÀ STRAORDINARIA NEL RIUSCIRE A VIVERE E AD ELABORARE PIÙ DELL'ADULTO LE ESPERIENZE CHE HA AVUTO; DALL'ALTRO LATO È ANCHE L'OCCASIONE PER SCOPRIRE IN LUI QUANTO PUÒ INSEGNARE AGLI ADULTI.

L'INIZIATIVA PROIETTA I BAMBINI (ED ANCHE I PIÙ GRANDI) IN UNA DIMENSIONE ONIRICA CON UN EVENTO STRAORDINARIO E UNICO NEL SUO GENERE, E PERMETTERÀ DI ACCRESCERNE IL BACKGROUND CULTURALE E LE COMPETENZE, TRASCORRENDO QUALCHE ORA ALL'INSEGNA DELLA SEMPLICITÀ E DEL DIVERTIMENTO.

L'EVENTO

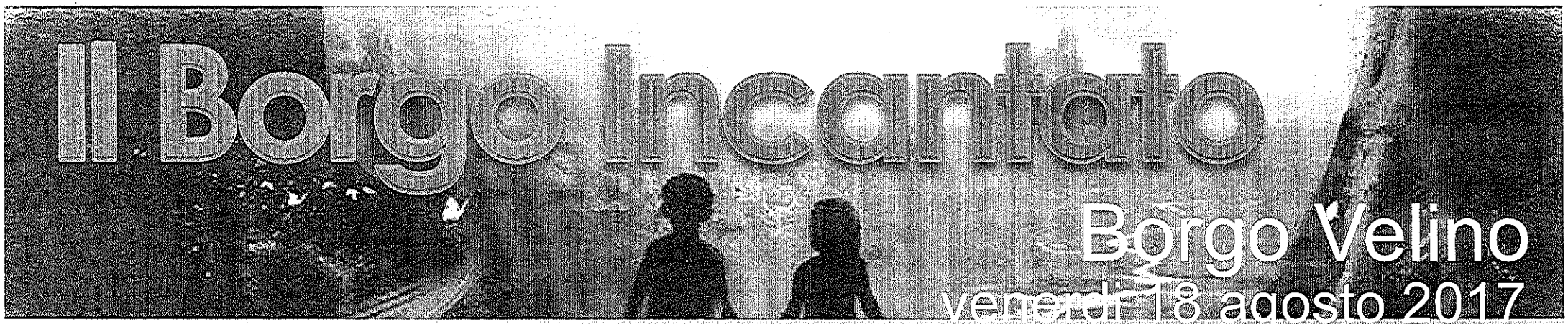
«C'ERA UNA VOLTA UNO SPLENDIDO PAESINO ADAGIATO SULLE COLLINE, DOVE UNA CALDA SERA D'ESTATE I PERSONAGGI DELLE FIABE USCIRONO DALLE PAGINE DEI LIBRI E INVASERO OGNI ANGOLO DELLE STRADE PER INCONTRARE I BAMBINI...».

È QUESTA L'IDEA DI PARTENZA DALLA QUALE NASCE **"IL BORGO INCANTATO"**, UN EVENTO PENSATO PER I BAMBINI E I LORO GENITORI.

IL PROGRAMMA PREVEDE **"LABORATORI CREATIVI"** CON I BAMBINI PER TUTTA MATTINA E DAL TARDO POMERIGGIO LA MESSA IN SCENA DEGLI SPETTACOLI NEI QUALI SARANNO UTILIZZATI I COSTUMI E LE MARIONETTE CREATE NEI LABORATORI.

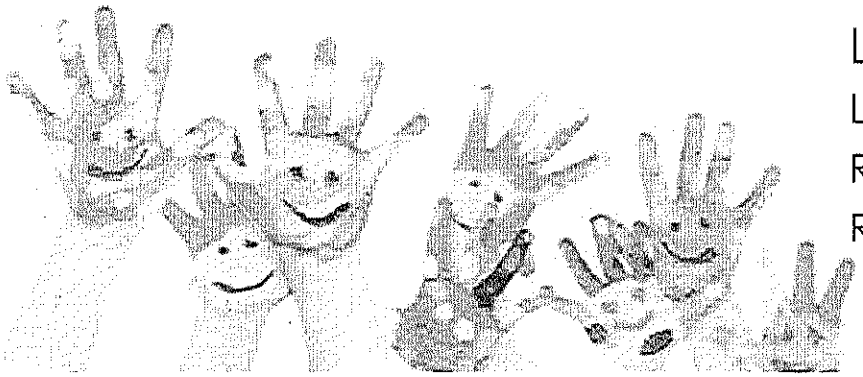
L'EVENTO SI ARTICOLA IN UNA SERIE DI SPETTACOLI PER LE STRADE DELLA CITTADINA IN MODO CHE TUTTI I GLI ABITANTI E I TANTI **«AVVENTORI»** VENGANO COINVOLTI.

COMUNE DI BORGO VELINO
Provincia di Rieti



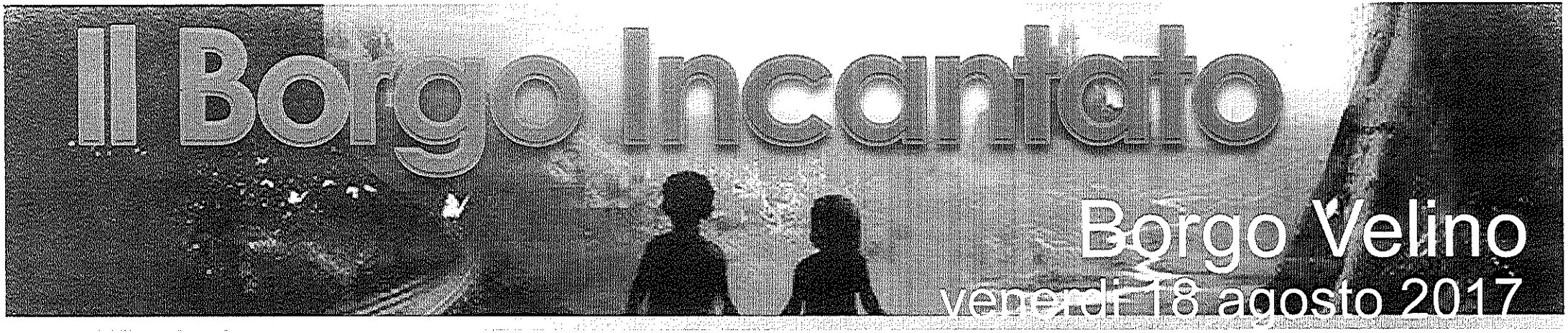
IL PROGRAMMA

L'EVENTO È SUDDIVISO IN DUE FASI PRINCIPALI E DURERÀ PER TUTTO IL GIORNO. LA PRIMA FASE AVRÀ INIZIO ALLE H 10.30 DEL MATTINO, QUANDO SI COMINCERÀ CON I LABORATORI CREATIVI NEI QUALI I BAMBINI VERRANNO COINVOLTI DAGLI ORGANIZZATORI NELLA COLORAZIONE DELLE SCENOGRAFIE, NELLA COSTRUZIONE DEI BURATTINI E DELLE MARIONETTE E NELLA REALIZZAZIONE DEI COSTUMI. L'INTERATTIVITÀ TRA ORGANIZZATORI E BAMBINI SARÀ PARTE INTEGRANTE DELL'EVENTO.



LA RIUSCITA DELLA MANIFESTAZIONE È LEGATA IN PRIMO LUOGO AL COINVOLGIMENTO DEI BAMBINI NELLA REALIZZAZIONE DI QUELLO CHE VEDRANNO RAPPRESENTATO IN SEGUITO.

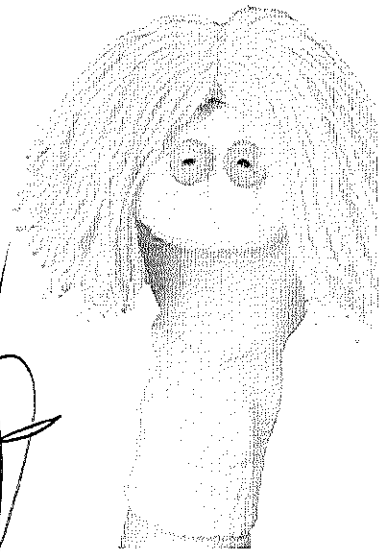
COMUNE DI BORGO VELINO
Provincia di Rieti



IL PROGRAMMA

DALLE H 18.00 AVRANNO INIZIO LE RAPPRESENTAZIONI DELLE FIABE, SECONDO DIVERSI METODI NARRATIVI: DAL TEATRO DEI BURATTINI, A QUELLO DELLE MARIONETTE, FINO ALLA RAPPRESENTAZIONI PIÙ CLASSICHE CON GLI ATTORI. IN TUTTO SARANNO MESSE IN SCENE DIECI BREVI FIABE, TUTTE ORIGINALI, OGNUNA CON UNA TEMATICA SPECIFICA.

AL TERMINE DI OGNI SPETTACOLO IL CORTEO SI SPOSTERÀ VERSO UN'ALTRA STRADA DELLA CITTADINA DOVE VERRÀ MESSA IN SCENA LA SECONDA RAPPRESENTAZIONE.
DI STRADA IN STRADA E DI PIAZZA IN PIAZZA, LA MANIFESTAZIONE COINVOLGERÀ L'INTERA CITTADINA.



COMUNE DI BORGO VELINO
Provincia di Rieti

Il Borgo Incantato

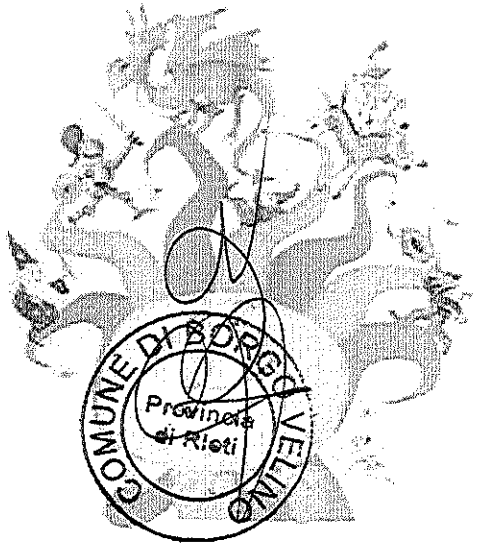
Borgo Velino

venerdì 18 agosto 2017

Le Fiabe

Le dieci fiabe che verranno proposte al pubblico saranno tutte originali e avranno come filo conduttore tematiche educative di grande attualità come: il cambiamento climatico, l'importanza della fede o il bullismo, oppure avranno finalità didattiche come l'insegnamento dell'inglese.

La scelta di proporre fiabe inedite nasce proprio dalla necessità di utilizzare lo strumento della narrativa per bambini allo scopo di costruire un percorso didattico che consenta di parlare attraverso la delicatezza della fiaba, di temi attuali sui quali è sempre bene tenere accesa la massima attenzione.



Il Borgo Incantato

Borgo Velino

venerdì 18 agosto 2017

L'ANIMAZIONE

OLTRE AL LABORATORIO DIDATTICO E AL RACCONTO DELLE FIABE, L'EVENTO SARÀ IMPREZIOSITO DALLA PRESENZA DI ELFI E ALTRI PERSONAGGI FIABESCHI CHE REGALERANNO AI BAMBINI ZUCCHERO FILATO E POP-CORN.